INTERVENTO DR.SSA FLORI DEGRASSI
PROGETTO OSPEDALE DONNA 2008:
Conferiti tre bollini rosa all'Ospedale Sandro Pertini

L'Ospedale Sandro Pertini, presidio ospedaliero della Az.USL Roma B, ha ottenuto il riconosciuto dall'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da) di tre bollini rosa per l'impegno nei confronti delle malattie femminili.
L'Ospedale offre una serie di attività rivolte alla sfera femminile con particolare riguardo all'applicazione dei LEA, quali ad esempio:

- il progetto "*Ospedale amico del bambino"* che prevede l'allattamento al seno subito dopo la nascita, in sala parto; il neonato resta accanto alla mamma 24 ore al giorno e viene privilegiata la dimissione precoce;
- l'Ambulatorio di sorveglianza ostetrica che permette il ricovero per gravi patologie ostetriche o per l'espletamento del parto;
- le attività dei Consultori Familiari che svolgono, con modalità di integrazione funzionale con l'ospedale ed in continuità assistenziale con lo stesso, il monitoraggio della gravidanza a basso rischio con invio protetto agli ambulatori ospedalieri del II livello diagnostico terapeutico e l'individuazione del rischio psico-sociale e depressivo mediante la somministrazione di test diagnostici alle gestanti dal VII mese in poi;
- l'attività di screening mammografico, attiva dal 1999, per le donne da 50 a 69 anni ed estesa nel 2007 alle donne detenute nel carcere di Rebibbia;
- i prelievi di Pap-test, a chiamata attiva**,** per donne di età compresa tra 25 e 64 anni effettuati presso i Consultori Familiari in collaborazione con la UOC Ginecologia ed Ostetricia e con la UOC di Anatomia Patologica dell'Ospedale nei casi di II e III livello diagnostico/terapeutico;
- visite ginecologiche indirizzate a donne con comportamenti sessuali a rischio per la prevenzione, diagnosi e terapia di Malattie sessualmente trasmesse, a donne sieropositive HIV con follow up ginecologico ed invio protetto alle strutture competenti per la terapia in gravidanza in donne sieropositive HIV;
- il progetto "Percorso Senologico" ovvero un luogo dove operano tutte le specialità interessate alla lotta del tumore al seno con lo scopo di fornire una assistenza clinico- assistenziale-terapeutica-riabilitativa mirata e centrata sulla donna con la presenza di donne volontarie appartenenti all'ANDOS onlus (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) per il sostegno auto aiuto;
- un spazio di Psico-oncologia per la valutazione integrata medico/psicologica per le pazienti affette da tumori della sfera genitale e della mammella;
- il progetto riabilitativo per le donne operate al seno al fine di prevenire danni secondari ad esiti cicatriziali, fibrosi e/o retrazioni con limitazioni funzionali e prevenzione del linfedema dell'arto superiore;
- l'assistenza alle Donne con Ipertensione Arteriosa per la profilassi secondaria della Cardiopatia Ischemica sia per quanto attiene alla Clinica sia alla Diagnostica presso il 'Centro Ipertensione';
- il Tavolo Permanente di confronto con le Associazioni operanti nell'Azienda per favorire, attraverso la consultazione, la condivisione di scelte e di responsabilità, la partecipazione dei singoli cittadini, delle loro organizzazioni e delle associazioni di volontariato e di tutela alle scelte di politica sanitaria aziendale.

L'attribuzione dei tre bollini rosa ha tenuto conto, oltre alle pubblicazioni scientifiche di carattere internazionale, anche della presenza di n. 13 donne in posizioni apicali e dell'80% di personale infermieristico femminile.

Inoltre l'Ospedale si caratterizza per l'attenzione alle donne straniere anche negli aspetti culinari; è prevista, infatti, l'opportunità, su richiesta dei reparti, di predisporre menù di cucina non occidentale favorendo così quelle pazienti di altro credo (religioso e/o culturale).

Nel rispetto della centralità della paziente è presente, all'interno dell'Ospedale Sandro Pertini, un bus navetta che, ogni 10 minuti, dall'ingresso dell'area ospedaliera conduce i visitatori all'ingresso

dell’ospedale; vi sono, altresì, parcheggi riservati ai pazienti in cura per patologie oncologiche ed ai dializzati.
Sotto il profilo architettonico in alcuni luoghi, in particolare nel rapporto madre - bambino sono stati realizzati tre progetti:

- “Progetto Child: I luoghi ritrovati” nel reparto di Pediatria, realizzato per volontà di una giovane mamma e delle volontarie della Croce Rossa Italiana – comitato femminile dell’Ospedale Sandro Pertini, e nato dall’esigenza della struttura ospedaliera di creare nuovi ambienti dove la mamma ed il bambino potessero stare insieme alleviando la sofferenza legata alla patologia;
- “Nature is simple: le forme, l’acqua ed il sole” nel reparto di Ostetricia nato dalla volontà di comunicare qualcosa dentro lo spazio definito in tutte le sue dimensioni. L’idea di semplicità che la maternità incarna viene espressa graficamente attraverso le forme ed i colori che la richiamano;
- “Area verde” nato dall’esigenza di creare all’interno dell’Ospedale uno spazio attrezzato per i bambini che, non potendo entrare nei reparti, vogliono poter incontrare le loro mamme ricoverate.